



# IL NOSTRO GIORNALE

NOTIZIARIO PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

## SOMMARIO

- 1° - **RINNOVI QUOTE ASSOCIATIVE** per l'anno 2014 (stato a fine febbraio)
- 2° - **ESITO DEI CONTATTI CON GLI UFFICI REGIONALI** (Terzo Settore - Mantova)
- 3° - **INCONTRO CON IL PRESIDENTE** del «Circolo Culturale Monte Alto» di Solferino
- 4° - **INCONTRO CON L'ASSESSORE** alla Cultura ed agli Affari Sociali del nostro Comune
- 5° - **ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELL' IMU** Meglio tardi che mai !
- 6° - **COME SI DEVE COMPORTARE L'ASSOCIATO** quando ...
- 7° - **ALLARME: «IL BUCO SI ALLARGA SEMPRE DI PIU'»** .... un'osservazione ed un monito
- 8° - **UNA PRECISAZIONE RELATIVA** all'articolo sulle Acque Speciali apparso nell'ultimo numero
- 9° - **ALLA NOSTRA ANAGRAFE: Un nuovo «arrivo»** e ahimè ... tre dolorose «partenze» !!!
- 10° - **PASQUA E' GIA' QUI** .... I nostri auguri reciproci

## Speriamo che tutto vada bene

Siamo alla fine del mese di Febbraio e ad oggi contiamo solamente 100 rinnovi sul totale di 137 Associati. Ritardatari ce ne sono sempre stati per cui aspettiamo ancora, ... speriamo che tutto vada bene e che in un futuro abbastanza prossimo la campagna rinnovi delle quote si concluda felicemente.

L'Associazione deve un'infinità di ringraziamenti a voi tutti che la sostenete, voi sapete d'essere gli unici a fornire l'apporto economico necessario al pagamento delle spese della gestione. Qualcuno tra voi, che ha fatto i conti, ha pensato di fare un bel gesto ed ha arrotondato la quota ufficiale. Lo ringraziamo a nome di tutti. Non possiamo fare i nomi, ma abbiamo degli Associati straordinariamente fedeli che sono iscritti da sempre e che rinnovano puntualmente la loro quota annuale, nonostante non disturbino mai e non chiedano servizi particolari. Per l'età o per condizioni famigliari non hanno mai potuto raggiungerci qui fisicamente e quindi partecipare alle nostre riunioni. E' persino commovente! A costoro, i quali han capito che parliamo di loro, mandiamo un grazie grande grande ed un affettuoso abbraccio.

Noi continuiamo a credere che i nostri Associati, anche per aver scelto di sostenere l'Associazione, non si dimentichino del loro impegno e rimangano presenti per sempre con i loro contributi anche di stima, di affetto e di pensiero.

## Esito dei contatti che abbiamo avuto a Mantova con gli Uffici Provinciali e Regionali

Avevamo promesso di tenervi aggiornati circa i nostri rapporti con le Istituzioni che controllano e guidano le attività dell'associazionismo e del volontariato sul territorio. Durante i ripetuti colloqui intercorsi tutti i responsabili si sono resi conto di quanto la nostra Associazione si differenzi dall'insieme delle altre. Non nascondono il loro acuto interesse per la materia che gestiamo e per le nostre attività, sembra addirittura

che ci considerino come un loro «fiore all'occhiello»! Tutti potete immaginare quali siano i campi d'azione delle varie organizzazioni che per lo più sono attive nel sempre più necessario e benemerito soccorso agli anziani, ai



bisognosi, ai malati, etc.

L'Associazione Turenne lavora e si esprime in modo decisamente diverso. Nulla (o quasi) può per le persone che più necessitano d'essere aiutate nella loro corporeità, ma molto può per >

soccorrere ed aiutare le persone a vivere meglio, riportando a galla la Cultura della Vita e della Salute in vista d'un autentico progetto di vera «Prevenzione». Pensiamo che quei Signori siano rimasti colpiti dal fatto che tutto questo nostro agire appoggia su precisi elementi di Scienza, la Scienza per certi versi affascinante di Turenne.

Ricordate tutti che durante le nostre Assemblee annuali ci siamo lamentati di non avere tra i nostri Associati ragazzi e giovani, intendo proprio il tipo di persone che maggiormente potrebbe trarre vantaggio dal Metodo Turenne. Per questo motivo già dal Settembre scorso, durante una riunione con i responsabili degli Uffici Provinciali (i quali possono accedere al grande Registro delle Associazioni e sono in contatto con organizzazioni giovanili), avevamo domandato di aprirci la strada verso il mondo giovanile. Sinceramente ci avevamo contato e speravamo si aprisse un canale interessante. Purtroppo a fine Gennaio ci è arrivata la comunicazione che riportiamo qui:

«Data la tipicità delle vostre attività e quanto ci ha riportato rispetto alle azioni di promozione che avete in atto, ci sembra che possa essere più adatta una promozione della vostra Associazione tramite una modalità di diffusione a più larga scala basata sulla comunicazione on-line, attraverso i siti web, pagina facebook, twitter ed altri social network che coinvolgono ogni giorno diverse persone di vario genere e di tutte le età. Ovviamente tali strumenti è necessario che vengano gestiti direttamente dalla vostra Associazione, con un vostro profilo associativo per poter essere maggiormente identificati e riconoscibili».

Peccato, non è andata bene! Ci rimandano ai sistemi di comunicazione telematica ma, benché se ne faccia un uso spropositato, noi non ci crediamo o per meglio dire non crediamo che questa possa essere una strada da noi percorribile. Lo stesso suggerimento in passato ci venne, ricordiamo, dal nostro giovane ed attento Associato Nicol. Prima di tutto non abbiamo il personale che possa occuparsi di seguire Facebook e poi ci sembra di capire che il sistema non è propriamente «sicuro da falsi messaggi, etc...». Sappiamo d'aver Associati che praticano i Social Network, forse - essendo pratici - potrebbero occuparsene loro. Abbiamo chiesto ai Signori di Mantova come si sono svolte le loro indagini ed i loro contatti e ci hanno dato una risposta un poco «imbarazzante»:

«Molti giovani si offrono come volontari, ma solo per attività concrete, come portar da mangiare ai vecchi, far giocare i bambini, organizzare feste..... ma nessuno che voglia impegnarsi in nuovi studi o in qualcosa che implichi «il pensiero». Apprezziamo lo slancio e la generosità di quei giovani, ma .....

### **Incontro con il Presidente del «Circolo Culturale Monte Alto» di Solferino**

Un nostro Associato che vive a Solferino, vicino a noi, sensibile al bisogno che abbiamo d'interagire con altri Enti e di accrescere la nostra visibilità, ha contattato ed ha accompagnato qui in Sede il Dott. Andrea Bianchera - Presidente di un Centro che si occupa di fare e diffondere Cultura. Era la fine di Gennaio, ci siamo conosciuti ed in verità abbiamo molto stimato la persona e le iniziative del Dott. Bianchera, il quale ha recentemente pubblicato un libro di «Proverbi dell'Alto Mantovano». Lo scopo del Circolo è quello di promuovere incontri ed iniziative culturali legate ad argomenti ed a fatti storici, artistici e letterari, che hanno radicamento nella realtà locale. Il Dott. Bianchera, molto sensibile ed attento, intravede l'utilità di presentare la nostra Associazione ai suoi iscritti nel corso dei loro prossimi eventi. E' stato molto gentile e gliene siamo grati. Con la sua disponibilità ci aiuta ad assolvere al nostro compito di divulgazione e di interazione, così come ci è stato richiesto dagli Organismi provinciali.

### **CAVRIANA - Incontro con l'Assessore alla Cultura ed alle Politiche Sociali**

Si chiama Vittorio Beatini e quasi quasi avevamo perso la speranza d'incontrarlo quando, grazie all'intercessione d'un amico (secondo la più nobile tradizione italiana) siamo riusciti ad avere un appuntamento. Ci ha ricevuti il 12 Febbraio alle ore 19 (!?). Non ci conosceva e dopo una lunga chiacchierata (a volte non se ne può fare a meno), ci è parso mostrare una sincera simpatia per noi e per le nostre attività. Non solo simpatia, ma anche un attento interessamento. Era venuto piuttosto tardi, ma lui continuava a farci domande. Presto ci siamo resi conto della sua preoccupazione per il fatto che le sue bimbe (ne ha 3) devono frequentare una edificio scolastico nel quale si sta per installare il sistema di diffusione dei segnali internet tramite impianti Wi-Fi.... Ci ha manifestato i turbamenti di molti genitori ... ovviamente in contrasto con altri genitori..... Perfetto, abbiamo pensato, arriviamo al momento giusto! In fondo noi potremmo proporre una soluzione utile a tranquillizzare i genitori, a sospendere la 'guerra civile', ma soprattutto utile alla salute dei bambini. Nei prossimi giorni vedremo di affrontare il problema. L'Assessore, dando prova di zelo e anche di stima, ha promesso di farci contattare dalla redazione del Giornale Comunale (cosa già avvenuta) su cui far apparire un articolo di presentazione e successivamente un'intervista al fine di dare una certa visibilità alla nostra Associazione. Ci siamo poi permessi di chiedergli se, quale Ente «non profit» noi siamo oppure no tenuti al pagamento della tassa IMU sull'immobile (tassa che comunque abbiamo sempre versato puntualmente). Era di mercoledì sera quando è avvenuto il colloquio. Di solito nessuno corre in quegli ambienti ma, evidentemente perché gli siamo piaciuti, il venerdì mattina verso le 11 abbiamo ricevuto la comunicazione che trovate qui di seguito. Verrebbe da dire: «Ce ne fossero di uomini così!»

## ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA «IMU»

Buongiorno,

facendo seguito all'incontro con l'assessore Beatini, Vi confermo l'esenzione IMU per gli immobili di proprietà dell'Associazione, salvo modifiche alla normativa attuale. Cordiali saluti.

Marzia Schianchi - Responsabile Procedimento Tributi/Ragioneria

### Come si deve comportare l'Associato quando....

**Riceviamo da un Associato il seguente messaggio:**

*Ti scrivo per metterti a parte di un pensiero che mi gira in testa ormai da qualche giorno.*

*Giovedì scorso sono stato in visita con il mio titolare presso un cliente.*

*In occasione della nostra visita, questo cliente entrava ed usciva dal suo ufficio usando il proprio cellulare in modo abbastanza singolare. Aveva agganciato al portatile un filo da telefono fisso che all'estremità aveva una vera e propria cornetta telefonica, ed era convinto d'essere al sicuro e protetto dalle onde nocive dei telefonini.*

*Noi sappiamo che dal punto di vista del Metodo Turenne, questi palliativi sono del tutto inutili...*

*Ora, siccome questo signore ha il coraggio di presentarsi davanti ai suoi dipendenti e davanti ai suoi fornitori conciato in quel modo, vuole dire che sicuramente una qualche forma - pur nebulosa - di presa di coscienza sui pericoli dei telefonini deve esserci stata. Ormai da alcuni giorni sono tentato di scrivergli una lettera e, ricordandogli l'evento cui sono stato testimone, avrei l'idea di fornirgli l'indirizzo dei siti internet della nostra Associazione ed invitarlo a guardare tutto il video "Louis Turenne : una Storia da conoscere."*

*Devo ammettere che - a oggi - questa è l'unica persona che ho visto mettersi in gioco e cercare di provvedere ai problemi legati ai telefonini, sfidando anche il ridicolo...*

*A questo punto, prima di sciogliere le mie riserve, e magari spedirgli la lettera di cui ti ho detto, vorrei anche conoscere la tua opinione in merito.... (firmato)*

**Caro Amico, non mi sembra il caso di tentennare, dagli pure le coordinate del sito e vedrà lui, anche se dai nostri siti la gente non introdotta alla materia fa fatica a capirci qualcosa. Intuisce, è vero, che si tratta di una materia scientifica, ma purtroppo non riesce ad assumere il principio di "informazione" e siccome tutto il Metodo appoggia su questo principio, ci spieghiamo perché la nostra divulgazione è tanto difficile ! Non conosciamo su quale tipo di conoscenza quel signore si sia appoggiato per accettare l'idea che il cellulare possa nuocere.... In proposito si sente e si legge di tutto e di più! Spesso però (o forse sempre) è solo la paura che spinge le persone a .... fare qualcosa! Tu dai pure al signore i nostri riferimenti e ricorda che in fondo noi abbiamo l'obbligo di diffondere e promuovere il Sapere che Turenne ci ha lasciato, poi lui deciderà. Potrebbe capire (anche se difficile) o potrebbe - per qualche mistero - fare un atto di fiducia. Chissà!**

### **ALLARME : « il buco si allarga sempre di più » !!!**

*... stress... disordini cerebrali... disfunzioni organiche... tumori....depressioni...*

Nel settembre del 2012 nel numero 37 del Nostro Giornale è apparso un articolo dal titolo:

**«La vasca che non si riesce a riempire»**

Chi può fa bene a recuperarlo, rileggerlo e rifletterci. Sapete che il nostro Laboratorio è in continua osservazione dei rapporti esistenti tra le invisibili vibrazioni dell'ambiente, gli umani comportamenti correnti ed un buono stato di Salute. E' questa l'attività prioritaria, molto importante, di sicuro più interessante ed utile che si svolge qui in Associazione, per assolvere ad un progetto di Prevenzione per una vera Salute. Quotidianamente, attraverso meticolosi controlli ed analisi, verificiamo quel che succede fuori e dentro i corpi umani. Sempre più ci rendiamo conto che le realtà nocive invisibili esterne: quelle ambientali, quelle delle antenne, dei cellulari o di altre apparecchiature elettroniche... **(per le quali abbiamo comunque predisposto appositi sistemi di neutralizzazione e protezione)**, tutto sommato non sarebbero poi così nocive ed aggressive se le persone fossero più sane ed avessero un'Aura più forte. Ma perché non è così ? Al termine delle analisi che eseguiamo tutti i giorni su molte persone di tutte le età constatiamo oggi, quasi regolarmente, un calo ed un considerevole indebolimento delle facoltà cerebrali.... E' allarmante! Il cervello è il «comandante pilota» da cui dipendono tutto il nostro corpo e tutte le sue funzioni. Se il cervello non è a posto, nel corpo possono sopravvenire disordini e malattie di qualsiasi tipo. Volete sapere che quando valutiamo la capacità di difesa immunitaria che oggi hanno i corpi, in generale la misuriamo in ragione di un insignificante 7/8%! Fate pure un sobbalzo sulla poltrona! Sentite questa nostra esperienza: Stavamo analizzando casi di diabete e, sorpresa sorpresa, ci siamo accorti che l'onda del diabete sparisce nel momento in cui si mette un'onda per rinforzare il cervello! Preso atto di tutto ciò, la domanda è: «Questi abbattimenti delle facoltà primarie dell'essere umano sono davvero dovuti alle inquinate ed inquinanti nocività esterne?». Abbiamo indagato. Di certo più la persona è fragile, più esse diventano influenti e bisogna proteggersi, ma c'è una causa assai **«più colpevole e più responsabile»** ed è quella terribile inclinazione che tutti hanno nel distruggersi. Non ci si rende conto, anzi si è convinti che oggi si debba vivere così, sempre più attivi - occupati - indaffarati .... ma senza giusti tempi di riposo e così .... non sono le onde nocive del computer o del tablet o del telefonino a distruggerci, ma lo smodato ed irresponsabile utilizzo che facciamo di noi stessi.

Leggete, per esempio, cosa ci scrive un giovane di 25 anni: «Sicuramente ogni mia giornata e' perpetuamente oberata d'impegni: lavoro, sport, attività diverse, impegni familiari ecc, senza contare la mia incessante voglia di scoprire, sapere, conoscere, imparare e per questo la mia testa tutto il giorno "frulla" miriade di pensieri, riflessioni, considerazioni, ragionamenti, ponderazioni, mentre la sera prima di coricarmi - unico momento della giornata in cui sono a casa per più di 10 minuti....etc. etc.» Per quanto sappiamo noi, questo giovane pensa di costruire il suo futuro da uomo .... ed invece sta accelerando la sua distruzione! Est modus in rebus, dicevano i latini. Nelle cose occorre modo e tanto buon senso.... Non si dice anche nei dialetti che il «troppo storpia» ?

Al di là di questa scorrettezza comportamentale abbiamo rintracciato un'altra causa di abbattimento, sia cerebrale che di tutto il sistema vitale, una causa che - sembra incredibile - se non si sta attenti può portare persino alla morte, nonostante tutte le ottime terapie ed anche nonostante tutti i Catalizzatori Turenne che potete immaginare. Stiamo parlando d'una sorta di pericolosissimo auto-avvolgimento nelle delusioni, nei dispiaceri, nello sconforto, nell'ansia e nella paura, nella sfiducia in sé e negli altri, nella «castrazione» perché il marito... perché la moglie... perché i figli ... perché gli amici... etc etc. Tutti questi stati d'animo (ma ne esistono altri) mai evidenti o dichiarati **devitalizzano** la persona, in altre parole bruciano l'Energia Vitale e quando non ce n'è più la persona muore.

Per rifarci all'articolo dove si diceva che una vasca non può riempirsi se il buco di uscita è più grande di quello d'entrata, oggi purtroppo constatiamo che il buco di uscita si allarga sempre di più ... e alla svelta!

Noi non abbiamo il compito di educare o di rieducare ma, per la nostra possibilità di «vedere», solo di avvertire !!!

### **ANCORA UNA NOTA SULLA PREPARAZIONE DELLE «ACQUE SPECIALI»**

*Nell'ultimo numero abbiamo pubblicato un memorandum sull'argomento, ma un Associato lo ha trovato un pò equivoco, per cui propone la seguente versione, sicuramente più chiara:*

Prima di mettere sulla bottiglia riempita d'acqua il Catalizzatore specifico, è indispensabile lasciarvi per almeno venti minuti il tappo rigeneratore Water Shaper senza mettere il Pa-Koua sotto la bottiglia.

ISIS - SOLARIS - UNIVERSAL: per questi Catalizzatori si usa l'acqua di casa semplice, o di sorgente o di pozzo - purché potabile e non minerale. Ricordate che per « caricare » occorre il Pa-Koua sotto la bottiglia ed il Momos specifico sopra, sul collo della stessa.

EAU VERTE : solo per questa preparazione si usa un'Acqua Minerale della famiglia dell'INDACO. Dopo l'eventuale decontaminazione con I DIRVIS, NON è più necessario trattare l'acqua con il Tappo Water Shaper o con altre onde.

Per vedere l'elenco delle Acque ed i loro colori, aprite il nostro sito internet [www.momosturenne.it](http://www.momosturenne.it) : in fondo a destra trovate dei pulsanti verdi. Cliccate ed aprite « Turenne e le Acque Minerali »

### **Alla nostra anagrafe registriamo...**

**EMANUELE CALCAGNI è nato** il 13 di Gennaio di quest'anno. Tutti noi gli diamo il benvenuto e gli diciamo sin d'ora:

«Cresci bene, sano e forte, perché questa epoca ha tanto bisogno di Giovani davvero nuovi ... e poi sappi che ti aspetteremo».

Diano un abbraccio anche ai suoi genitori!



Accanto alla notizia di un bell'evento, proprio mentre stiamo scrivendo il Giornale giunge, francamente a sorpresa, la notizia tristissima della scomparsa della Signora **Carla Marchionni**. Noi abbiamo cercato di aiutarla, con le nostre possibilità, ma qualcuno ci ricorda la ineluttabilità del «destino»! Siamo vicini al marito ed ai figli!



Le condoglianze di tutta l'Associazione vanno anche ai famigliari di un'altra nostra amica, la Signora **Alba Ottaviani**, che avete sempre incontrato durante le nostre riunioni. Ci è stata riportata la dignità straordinaria con cui si è preparata ed ha affrontato il suo trapasso! E nella foto qui a destra riconoscerete il Signor **Marino Zornetta**, anche lui deceduto improvvisamente. Si era perfezionato nella pratica del Metodo Turenne ed aveva manifestato il proposito di venire a darci una mano in Associazione. Anche il suo destino ha avuto progetti diversi! Tre perdite in pochi giorni fanno molta impressione. Da queste pagine vorremmo esprimere a tutti i famigliari la nostra affettuosa partecipazione al loro dolore e, siccome sappiamo che le parole non bastano, assicuriamo loro la nostra continua «vicina presenza» da quel mondo dell'invisibile in cui viviamo e dal quale operiamo. Coraggio!



**Dal momento che questo numero del Giornale è l'ultimo prima della circostanza, auguriamo di cuore a tutti gli Associati, ai loro famigliari ed amici una**

***BUONA, BUONISSIMA PASQUA !!!***

**« Prendi un raggio di sole, fallo volare là dove regna la notte »**

